



COMUNE DI BORGO TICINO
PROVINCIA DI NOVARA

Delibera N° 54

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: D.LGS. 152/2006 E L.R. 40/98 – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
ISTITUZIONE ORGANO TECNICO E UFFICIO DI DEPOSITO-----

L'anno duemilaquattordici il giorno otto del mese di aprile alle ore 18.30, convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano		PRESENTI	ASSENTI
ING. GALLO FRANCESCO	Sindaco		X
ORLANDO GIOVANNI	Assessore	X	
BUSCHINI ROBERTO	Assessore	X	
DE NARDO CAROLINA	Assessore		X
ZAMPAGNI SILVIA	Assessore	X	
TOTALE N.		3	2

Assenti giustificati risultano i signori: ING. GALLO FRANCESCO, DE NARDO CAROLINA...

.....

Assiste il Segretario Comunale Dr. Michele Gugliotta che verbalizza.

Riconosciuto la validità della seduta il sig. Orlando Giovanni nella sua qualità di Sindaco.

Assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO

D.Lgs 152/2006 e L.R. 40/98 – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
ISTITUZIONE ORGANO TECNICO E UFFICIO DI DEPOSITO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La legge Regionale 14.12.1998 n. 40 e s.m.i ed il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., alla parte seconda definiscono le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Ambientale Integrata (I.P.P.C.) in attuazione della direttiva comunitaria 2001/42/CE;
- La D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008: "D.Lgs 152/2006 e s.m.i. –Norme in materia ambientale. Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi", la Regione Piemonte ha definito i primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale, con specifico riferimento alle peculiarità della pianificazione di rango comunale;
- La D.G.R. n. 63-11032 del 16.03.2009: " Atto di indirizzo inerente l'applicazione delle disposizioni regionali in materia di V.I.A. di cui alla L.R. 40/1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione, in relazione ai disposti di cui alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006. Approvazione" la Regione Piemonte ha emanato disposizioni utili a coordinare ed a garantire una corretta gestione dei procedimenti amministrativi relativi alla V.I.A. con particolare riferimento alle differenze tra la legislazione nazionale e quella regionale.

Considerato:

- che è intendimento dell'Amministrazione Comunale procedere alla costituzione di un proprio Organo Tecnico ex art.7 L.R. 40/98 e s.m.i., per l'espletamento sia delle procedure di valutazione di impatto ambientale sui progetti di opere, sia per lo svolgimento delle funzioni di valutazione ambientale strategica di piani e programmi la cui approvazione risulta di propria competenza per evitare di fare ricorso all'Organo Tecnico Provinciale o altre amministrazioni locali, individuate dalla Regione Piemonte come ipotesi di soluzione residuale.

Ritenuto:

- Di individuare e istituire, ai fini degli adempimenti dell'art. 23, comma 1, della L.R. 40/98 e s.m.i., le seguenti strutture e funzioni con caratteristiche trasversali:

1) Ufficio di Deposito Progetti.

E' individuato presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Funzioni: ai sensi dell'art. 19 della L.R. 40/98 e s.m.i. ha il compito di raccogliere, archiviare e mettere a disposizione per la consultazione da parte del pubblico:

- a) la documentazione presentata dal proponente per la procedura di VIA/VAS;
- b) le osservazioni presentate dal pubblico;
- c) i provvedimenti conclusivi della fase di verifica;
- d) i provvedimenti recanti i giudizi di compatibilità ambientale;
- e) il registro contenente l'elenco dei progetti sottoposti a verifica unitamente al relativo esito.

Lo stesso Ufficio garantisce inoltre la possibilità di consultazione degli elaborati di progetto e studio di impatto ambientale relativi a procedure conclusive, a scopi scientifici e didattici.

2) Organo Tecnico.

E' istituito presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Funzioni: ai sensi dell'art.7 della L.R. 40/98 e s.m.i. assolve le seguenti funzioni:

- a) riceve le domande e le istanze di avvio dei procedimenti;
- b) espleta le procedure relative alle fasi di:
 - verifica, di cui all'art. 10 L.R. 40/98 e s.m.i.;
 - specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale, di cui all'art. 11 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
 - valutazione, di cui agli artt. 12 e 13 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
- c) gestisce il coordinamento tecnico delle autorizzazioni, nulla-osta o pareri necessari alla realizzazione dei progetti (conferenza dei servizi);
- d) verifica i contenuti delle osservazioni del pubblico di cui tener conto per l'istruttoria tecnica;
- e) individua e definisce metodologie e criteri per l'analisi e la valutazione degli elaborati, in coordinamento e collaborazione con gli organi tecnici di altri enti;
- f) fornisce il supporto tecnico per le analisi di compatibilità ambientale degli strumenti di pianificazione e programmazione;
- g) Promuove le attività di controllo e monitoraggio relative all'attuazione dei progetti, di cui all'art. 15 della L.R. 40/98 e s.m.i..

Costatato:

- che all'interno dell'Ufficio Tecnico Comunale non vi è la disponibilità sufficiente di personale avente le caratteristiche necessarie per ricoprire le funzioni sopracitate e dato atto che risulta indispensabile diversificare il responsabile del procedimento della parte urbanistica-edilizia da quello della parte ambientale;

Ritenuto:

altresi necessario dettare alcuni indirizzi in merito alla costituzione di detto Organo Tecnico ed in particolare che sarà costituito:

- 1) in struttura fissa da un componente con competenze in materia ambientale, di pianificazione territoriale e tutela paesaggistica;
- 2) da enti esterni da coinvolgere a seconda delle caratteristiche del progetto da esaminare (ARPA, ASL, Soprintendenza, ecc.);
- 3) il Sindaco potrà assistere alle riunioni, in qualità di uditore e senza diritto di voto.

Rilevata:

- la necessità di stabilire che il componente della struttura fissa del predetto Organo Tecnico:
 - a) verrà scelto, a seconda delle caratteristiche del progetto da esaminare, sulla base della valutazione del curriculum del soggetto interessato;
 - b) l'incarico professionale, sarà riferito al singolo progetto da esaminare e la spesa per l'onorario è posta a carico del proponente;
 - c) non potrà essere contestualmente membro della Commissione Edilizia-Urbanistica e Locale del Paesaggio;
 - d) provvederà alle convocazioni delle riunioni che si riuniranno nei locali del Comune;
 - e) dovrà redigere il verbale della seduta.

Di dare atto:

- che ha seconda della tipologia del progetto da esaminare verrà individuato il Responsabile del singolo Procedimento;

Di demandare:

- al Responsabile del Servizio Tecnico l'affidamento dell'incarico del componente della struttura fissa dell'Organo Tecnico;

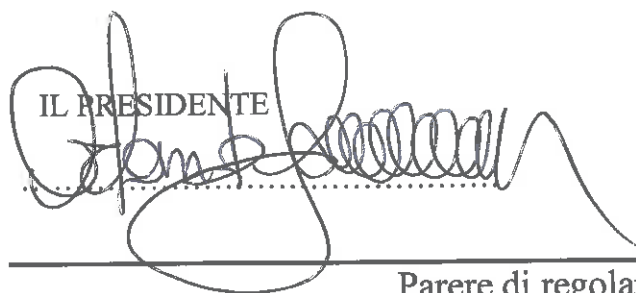
Visto:

- l'art. 48 del D,Lgs 267/2000

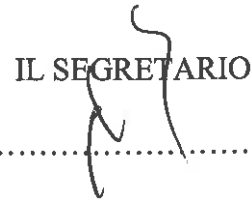
DELIBERA

- Di approvare l'istituzione dell'Ufficio di Deposito Progetti presso il Servizio Tecnico con le funzioni indicate in premessa;
- Di approvare l'istituzione dell'Organo Tecnico per l'espletamento delle funzioni inerenti la VIA e la VAS di competenza comunale composto:
 - o in struttura fissa da un componente con competenze in materia ambientale, di pianificazione territoriale e tutela paesaggistica;
 - o da enti esterni da coinvolgere a seconda delle caratteristiche del progetto da esaminare (ARPA, ASL, Soprintendenza, ecc.);
 - o il Sindaco potrà assistere alle riunioni, in qualità di uditor e senza diritto di voto;
- Che ha seconda della tipologia del progetto da esaminare verrà individuato il Responsabile del singolo Procedimento;
- Di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico, previa definizione degli eventuali oneri economici che possono derivare, cui rimane subordinata la presente deliberazione, l'affidamento dell'incarico del componente della struttura fissa dell'Organo Tecnico;
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

A seguito di apposita votazione unanime, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs 18.08.00 n. 267 e s.m.i., la presente Deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE




IL SEGRETARIO


Parere di regolarità tecnica e contabile

ai sensi dell'art.49, comma 1, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria e si assume l'impegno di spesa n°



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO


Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

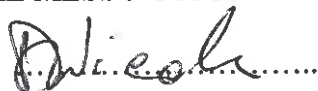

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale che controfirma;

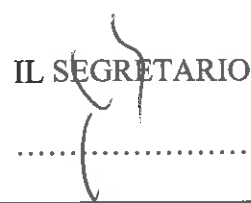
CERTIFICA

CHE copia conforme all'originale della presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 05 GIU. 2014..... come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000

IL MESSO COMUNALE





IL SEGRETARIO


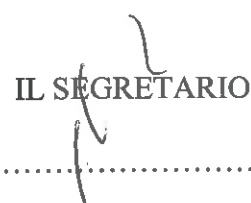
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva/eseguibile il 03/06/2014.....
◇ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
◇ perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Borgo Ticino, il 05 GIU. 2014.....



IL SEGRETARIO


Per copia conforme ad uso amministrativo.

Borgo Ticino, il

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
.....